

11:05 18 OTT 2017

Consiglio Regionale del Piemonte



A00038432/A0300C-01 19/10/17 CR

CC.02-18-01/1788/2017/K

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 1788

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

OGGETTO: Bollo auto 2015: la Regione ha inviato gli avvisi di scadenza?

Premesso che:

- La tassa automobilistica regionale (cd bollo auto) è dovuta alla Regione dai residenti intestatari di veicoli.
- Come si legge sul sito internet della Regione, in prossimità della scadenza della tassa automobilistica la Regione Piemonte invia gratuitamente ai contribuenti un "Avviso di scadenza". Lo scopo di tale avviso è duplice: ricordare al contribuente l'imminente scadenza della tassa e consentire una bonifica della banca dati regionale nel caso in cui i dati riportati sull'avviso non siano corretti. Il mancato ricevimento dell'avviso di scadenza non esonera dal pagamento della tassa.
- L'Avviso di scadenza costituisce uno strumento per il cittadino per evitare di incorrere in sanzioni.
- Diversi cittadini non hanno ricevuto l'avviso di scadenza relativo all'annualità 2015 e stanno ricevendo in questi giorni l'avviso di accertamento di violazione per omesso pagamento col quale si chiede la regolarizzazione della posizione attraverso il pagamento del bollo auto 2015, a cui vengono aggiunti gli interessi e le sanzioni.

INTERROGA

la Giunta regionale,

- se gli avvisi di scadenza siano stati inviati sull'annualità 2015 e, in caso negativo, per quale motivo;
- laddove non siano stati inviati gli avvisi di scadenza, importanti strumenti per avvicinare il cittadino alla Pubblica Amministrazione, se non si ritenga opportuno e non sia possibile sterilizzare le sanzioni per omesso pagamento.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)